

l'antica e cinquanta alla moderna, che delle cinque parti le quattro sono di terrapieni, l'altre di pietre, e se ne ritrovano quasi in ogni regione. Nella Germania alta vi sono Augusta, Ulma, Norimberga, Monaco, Argentina (*Strasburgo*) Vienna, Gratz ed altre; ma da Argentina in fuori, che è rara fortezza, patiscono le altre grandi opposizioni. Nella bassa, le terre franche marittime e quelle dei duchi di Brunswick e altri signori si fortificano ora quasi tutte in forma quadrata e con una mano di terrapieno e una di travi, che fuori del terreno mostrando la punta vanno facendo la muraglia, e alcune hanno due o tre mani di gran fosse; le principali sono Virtemberg e Brema.

Maurizio, che fu elettore di Sassonia, e il duca di Cleves hanno introdotto il fortificare appunto all'italiana, e così ha fatto il duca Enrico il vecchio di Brunswick, che ne ha cinque al medesimo modo, e una il giovine; ma queste sono state fabbricate da ingegneri tedeschi, che hanno poco veduto e mal inteso le fortezze d'Italia, o da italiani non bene esperti. Sono però dette fortezze situate in luoghi comuni alla terra e all'acqua, onde possono avere i frutti ed ogn'altra cosa che produce il loro territorio, e da altre regioni ricevere presidj diversi.

In un luogo solo suole l'Impero tenere depositi di munizioni; ma in particolare le terre di niuna provincia sono così ben fornite come quelle: e perchè la Germania è, secondo che io ho detto, piena di varietà di metalli, e perchè non è provincia dove le città o stati sieno liberi come in essa, onde che tutti attendono alla conservazione della libertà loro, ciascuno ha cumulata tanta munizione quanta faria un Principe, avendo diversi magazzini ordinati e distinti per l'artiglieria grossa e minuta, per le palle, salnitro, polvere e ogni sorte d'armi; e così fanno delle vettovaglie, usando specialmente quelli della Germania bassa far magazzini sotto terra, dove le vengono ad assicurare di non